



**L'adempimento.** Coinvolte 25 milioni di famiglie

# Parte l'operazione censimento 2011

Da domani i cittadini sono chiamati a consegnare il questionario del quindicesimo censimento generale della popolazione e delle abitazioni, promosso dall'Istat. L'obiettivo è di fotografare fornendo le informazioni disponibili a oggi, 9 ottobre, attraverso domande "mirate", il Paese a dieci anni dall'ultima operazione. La grande novità di questa edizione è la svolta telematica: sarà, infatti, possibile compilare i moduli anche online, tramite area riservata con password già inserita nel plico

che riceve il cittadino.

L'indagine riguarda tutti i cittadini in tutti i Comuni italiani. Saranno censiti anche i residenti senza la cittadinanza italiana. I dati raccolti serviranno anche alla revisione delle anagrafi comunali.

La busta viene recapitata

## LE INDICAZIONI

Da domani al 20 novembre la consegna a mano  
Possibile anche l'invio online del plico  
Numero verde per i quesiti

per posta (l'invio terminerà il 22 ottobre) alle famiglie, italiane e straniere, residenti al 31 dicembre 2010 (chi si è iscritto all'anagrafe dopo la riceverà da un rilevatore comunale). Due le versioni in cui potrà arrivare il questionario: in forma completa di colore rosso (84 domande) oppure in forma ridotta (verde con 35 domande). A un terzo (scelto casualmente) degli abitanti in 488 comuni di oltre 20mila abitanti è inviata la versione completa, mentre gli altri due terzi ricevono quella ridotta.

Per avere chiarimenti sulla compilazione è possibile chiamare il numero verde gratuito 800.069.701 (dalle ore 9 alle 19) o consultare il sito dell'Istat. I dati forniti sono coperti dalla normativa sulla privacy: le informazioni raccolte potranno essere elaborate e pubblicate sotto forma di tabelle, senza possibilità di identificazione delle persone.

Una volta barrate le caselle, il questionario va restituito entro il 20 novembre. Se si sceglie la compilazione su carta il plico andrà consegna-

to in un ufficio postale o a uno dei Centri di raccolta allestiti dai Comuni. Agli stessi uffici si potrà chiedere un'altra copia del questionario qualora lo si smarrisce o si rovinasse (indirizzi sul sito Istat o al numero verde).

Dal 21 novembre al 29 febbraio 2012 partirà l'azione di "sollecito": le famiglie che non hanno restituito il questionario riceveranno la visita degli incaricati comunali (riconoscibili da un tesserino), i quali dovranno anche colmare altri buchi, per esempio rilevare le famiglie non presenti nelle liste anagrafiche. E potranno offrire assistenza nella compilazione. La sanzione per gli inadempienti va da 206 a 2.065 euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

